



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio Caccia e Pesca

Commissione d'esame per l'abilitazione venatoria

**CALENDARIO DEGLI ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DEL
PATENTINO PER L'ESERCIZIO VENATORIO IN ZONA ALPI
ANNO 2026**

Il Presidente della Commissione d'esame, in ottemperanza alle vigenti disposizioni, ha predisposto il seguente calendario degli esami per il conseguimento del patentino per l'esercizio venatorio in zona alpi e per il colloquio per l'ammissione in zona alpi – anno 2026:

1^a sessione	LUNEDÌ	9 marzo
2^a sessione	LUNEDÌ	30 marzo
3^a sessione	LUNEDÌ	13 aprile
4^a sessione	LUNEDÌ	11 maggio
5^a sessione	LUNEDÌ	15 giugno
6^a sessione	LUNEDÌ	24 agosto

con riserva di fissare altre sessioni.

ORA E LUOGO di svolgimento: ore 14.30 presso ex Palazzo Besta – Corso Vittorio Veneto, 28 - Sondrio.

Ai sensi dell'art. 44, comma 4, della legge regionale 26/1993, coloro i quali saranno stati giudicati inidonei non potranno sostenere la prova d'esame prima che siano trascorsi due mesi

Gli interessati, per essere ammessi a sostenere gli esami, devono presentare alla Provincia di Sondrio la seguente documentazione:

- domanda redatta in carta legale (marca da bollo da € 16.00), su apposito modulo predisposto dalla Provincia (disponibile presso gli uffici del Servizio Caccia e Pesca, oppure scaricabile dal sito Internet della Provincia al seguente indirizzo: <https://www.provinciasondrio.it/servizio-caccia-pesca/caccia>);
- fotocopia certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità psicofisica all'esercizio venatorio, rilasciato da Ufficiale Sanitario;
- fotocopia documento di identità;
- attestazione avvenuto pagamento della quota rimborso spese per esami di **€ 35,51** da effettuarsi presso la Banca Popolare di Sondrio – servizio Tesoreria, oppure sul c/c IT86S0569611000000002935X25 intestato all'Amministrazione Provinciale di Sondrio – nella causale indicare “esame caccia – nome e cognome”
- N° 2 marche da bollo 16 € (una sulla domanda e una per attestato di abilitazione).

La domanda può essere consegnata a mano o via email a cacciapesca@provinciasondrio.it

Chi si avvale della modalità telematica deve portare gli originali cartacei il giorno dell'esame per l'ammissione alle prove.



PROGRAMMA D'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO

1) Legislazione venatoria

Nozioni su esercizio venatorio (forme di caccia, mezzi consentiti, documentazione prevista) e calendario venatorio. Fauna selvatica cacciabile. Limitazioni dell'esercizio venatorio rispetto a tempi, luoghi e orari. Appostamenti di caccia e detenzione di richiami vivi. Custodia e addestramento dei cani. Ambiti territoriali e Comprensori alpini di caccia. Tipologie di istituti venatori. Destinazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale. Zona faunistica delle Alpi. Norme per corretto esercizio venatorio, divieti, sanzioni, organi di vigilanza.

2) Zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili e cinofilia

Definizione di fauna selvatica stanziale e migratoria. Correlazioni tra fauna selvatica e ambiente. Nozioni generali sulla salvaguardia della fauna selvatica. Conoscenza e classificazione della fauna selvatica e in particolare di mammiferi e uccelli cacciabili: caratteristiche morfologiche, biologiche ed ecologiche. Riconoscimento di esemplari di mammiferi e uccelli. Principali razze canine utilizzate per l'attività venatoria e loro impiego classico.

3) Armi e munizioni da caccia e relativa legislazione

Nozioni generali e particolari sulle armi e munizioni per caccia a canna liscia e a canna rigata e relative disposizioni di Pubblica Sicurezza. Custodia, manutenzione, controllo e trasporto delle armi da caccia. Uso delle armi da caccia durante l'esercizio venatorio; nozioni sul tiro. Misure di sicurezza nel maneggio.

4) Tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole

Principi generali per la tutela e la conservazione dell'ambiente. Nozioni generali su inquinamento e impatto ambientale delle attività antropiche. Prevenzione e lotta agli incendi boschivi. Principi generali sulle coltivazioni in atto. Conoscenza delle principali colture agricole, in particolare lombarde. Indennizzi ad agricoltori, risarcimento di cacciatori per danni arrecati alle colture agricole durante la caccia.

5) Pronto soccorso

Nozioni sugli interventi per ferite da arma da fuoco, fratture, traumi vari accidentali, morsi di vipere o punture di insetti. Nozioni elementari su interventi per sintomi da collasso, colpi di sole, disidratazione, congelamento, congestione, annegamento e ustioni.

Prove previste:

PROVA SCRITTA

Consiste nella compilazione da parte del candidato di un questionario contenente **30 domande** così suddivise:

- n. 14 - legislazione venatoria;
- n. 5 - zoologia applicata alla caccia e cinofilia;
- n. 5 - armi e munizioni e relativa legislazione;
- n. 5 - tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole;
- n. 1 - pronto soccorso.

Per ogni domanda sono indicate 3 risposte, di cui una sola esatta.

Non viene ammesso alla prova successiva il candidato che risponde esattamente a meno di 26 domande, e con il limite massimo di 4 errori per la legislazione, 2 errori per la zoologia e cinofilia, 2 errori per armi e munizioni e 3 errori per la materia riguardante la tutela della natura e l'agricoltura.
Il tempo massimo a disposizione del candidato è di 30 minuti.

PROVA ORALE

Consiste in un colloquio orale per ognuna delle materie sopra indicate.

Il candidato, per essere dichiarato IDONEO, deve riportare la sufficienza in tutte le materie che compongono le due prove: in caso di idoneità il Presidente della Commissione rilascia al candidato il relativo certificato.



PROGRAMMA PER COLLOQUIO DI AMMISSIONE ALLA CACCIA VAGANTE NELLA ZONA ALPI

In attuazione dell'articolo 27, comma 11, della L.R. 26/93 e successive modifiche, coloro che intendono essere ammessi per la prima volta alla caccia vagante nella zona Alpi, o che vengano riammessi dopo aver subito un anno di sospensione, sono tenuti a superare un colloquio vertente su nozioni agro-faunistiche venatorie e in particolare:

- disposizioni legislative regionali riguardanti la disciplina della caccia in zona Alpi;
- caratteristiche e modalità di attuazione delle principali specializzazioni di caccia vagante della zona Alpi;
- biologia delle specie stanziali oggetto di caccia e riconoscimento di esemplari di uccelli e mammiferi;
- ecologia dei principali habitat naturali degli orizzonti alpini e interazioni della fauna con l'ambiente alpino;
- organismi di gestione e loro compiti;
- armi, munizioni e ottiche di puntamento consentite in zona Alpi

Gli interessati, per essere ammessi a sostenere il colloquio per l'ammissione in zona Alpi, devono presentare alla Provincia di Sondrio - Servizio Caccia e Pesca - Corso Vittorio Veneto, 28 – Sondrio:

- domanda redatta in carta legale (marca da bollo da € 16,00) su apposito modulo predisposto dalla Provincia;
- attestazione di versamento di **€ 10,00**, quale rimborso spese di esame, da effettuarsi presso la Banca Popolare di Sondrio - Servizio Tesoreria, IBAN IT 86 S 05696 11000 000002935X25;
- fotocopia licenza di caccia.

Il colloquio viene sostenuto presso l'ex Palazzo Besta – Corso Vittorio Veneto, 28 – Sondrio.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE D'ESAME
GIANLUCA CRISTINI

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005